

LA CAMPAGNA



**Un aiuto
per tornare
volontariamente
nel tuo Paese**

Sei un immigrato extracomunitario? Vorresti lasciare l'Italia e tornare a vivere nel tuo paese? Hai bisogno di assistenza? Il programma nazionale per il "Ritorno Volontario Assistito" può offrirti un aiuto concreto: organizzarti il viaggio e pagare le spese; ottenere i documenti necessari ed un eventuale sostegno alla reintegrazione sociale ed economica. Per fare richiesta, rivolgiti a uno dei punti della Rete NIRVA presenti in tutta Italia.



Per informazioni, chiama l'Help Desk Ritorno allo 06 69941477 o visita il sito www.ritornare.eu



La campagna si attua a livello nazionale con la produzione e diffusione di un media mix strategico (depliant in 10 lingue per i migranti, locandine, spot audio e video, sito web plurilingue ecc) ed azioni pilota nelle città metropolitane di Milano, Roma e Napoli per sperimentare una modalità di contatto più diretta con i migranti.

La campagna si realizzerà in due fasi sottolineate dalla diffusione degli spot audio e video su emittenti regionali e nazionali e valorizzerà le potenzialità di contatto del territorio della Rete nazionale promossa dal parallelo progetto FR NIRVA – Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito.

Tutti i materiali della campagna sono visibili e scaricabili dal sito www.ritornare.eu.



Campagna informativa sul Rimpatrio Volontario Assistito

CAPOFILA



Associazione Italiana
per il Consiglio dei Comuni
e delle Regioni d'Europa

PARTNER



progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per i Rimpatri

Contatti:

Segreteria organizzativa progetto NIRVA
AICCRE, Piazza di Trevi, 86 – 00187 Roma
tel. 06 69940461
email: segreteria@retenirva.it

Help desk Ritorno

06 69941477

helpdesk@ritornare.eu

Servizio informazioni attivo con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e con segreteria telefonica per le restanti giornate e ore.



RITORNARE PER RICOMINCIARE



Campagna informativa nazionale
sul Rimpatrio Volontario Assistito



Associazione Italiana
per il Consiglio dei Comuni
e delle Regioni d'Europa



Comitato Italiano
per il Rimpatrio

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per i Rimpatri

06 69941477
www.ritornare.eu

RITORNARE, VOLONTARIAMENTE. PER RICOMINCIARE

Il Progetto "Ritornare, volontariamente. Per ricominciare", co-finanziato dal Fondo europeo Rimpatri dell'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno, è una campagna informativa, promossa dall'AICCRE in partenariato con il CIR, che si pone un duplice obiettivo:

- informare i migranti potenzialmente interessati e l'opinione pubblica sull'opzione del Rimpatrio Volontario Assistito;
- fornire strumenti per la divulgazione e la comunicazione sul RVA facilitando così l'incontro e il dialogo tra le realtà pubbliche e private impegnate nel settore e gli immigrati potenzialmente interessati.

I destinatari di riferimento della comunicazione sono quindi:

- i migranti e le loro comunità;
- le realtà pubbliche e private coinvolte a vario titolo nell'informazione e nei servizi a favore dei migranti;
- la cittadinanza e i media al fine di informare e sensibilizzare la società civile sul tema del ritorno, quale possibile elemento del processo migratorio.

La campagna ha lo scopo di mettere in risalto gli aspetti positivi e la dimensione volontaria del ritorno inteso come:

- una delle fasi del progetto migratorio, non il suo fallimento;
- un'opportunità per ricominciare, volontariamente, in dignità e sicurezza;
- una risorsa di sviluppo per il paese di origine;
- una finestra, quindi, sulla complessità del fenomeno migratorio.

Ritorno volontario assistito

RVA

COS'È

È la possibilità di ritornare in modo volontario e consapevole nel proprio paese di origine; tale possibilità, che prevede un aiuto logistico e finanziario, viene offerta, su base individuale e personalizzata, solo a quei migranti che non possono o non vogliono restare nel paese ospitante e che desiderano spontaneamente ritornare nel proprio paese d'origine.



OBIETTIVO



I programmi che attuano il Ritorno Volontario Assistito sostengono e accompagnano i migranti durante questo delicato percorso, in modo che esso avvenga nel pieno rispetto della loro dignità e sicurezza.

Il Ritorno Volontario Assistito si sviluppa in tre fasi :

- 1 **il periodo precedente la partenza:** vengono date al migrante informazioni e consulenze, al fine di accompagnarlo verso una scelta consapevole. Una volta deciso il ritorno, il migrante è supportato nella preparazione delle pratiche burocratiche e nell'organizzazione del viaggio.
- 2 **il viaggio:** viene prenotato e pagato il biglietto, il migrante è sostenuto in tutti gli aspetti logistici.
- 3 **l'arrivo:** viene predisposta un'accoglienza nel paese di origine e, in alcuni casi, vengono realizzati progetti personali di reintegrazione grazie a un sostegno economico.

PERCHÉ

Con il Ritorno Volontario Assistito (RVA) si raggiunge un duplice scopo: sostenere il ritorno di migranti supportandoli anche nel processo di reintegrazione nel paese di origine e fornire agli Stati uno strumento per la gestione dei flussi migratori che rispetti pienamente diritti e dignità delle persone coinvolte.

È fondamentale sottolineare come l'RVA permetta agli Stati non solo di agire nel rispetto della volontà e dei diritti dei migranti promuovendo una gestione dei flussi migratori indubbiamente più "umana" ma, allo stesso tempo, è anche uno strumento economicamente più conveniente del rimpatrio forzato. In Italia il ritorno volontario costa infatti molto meno di un rimpatrio forzato comprendendo per quest'ultimo, oltre ai costi logistici legati all'organizzazione del viaggio e all'impiego delle forze di polizia, anche quelli dei CIE (Centri d'Identificazione ed Espulsione), luoghi deputati al trattenimento dei migranti da rimpatriare forzatamente.

Dal punto di vista del migrante, invece, l'RVA offre un percorso di ritorno nel paese di origine che non venga percepito come fallimento del processo migratorio, ma come un nuovo inizio. Infatti, grazie al progetto di reintegrazione, si punta a migliorare le condizioni di vita del migrante e della propria famiglia, in genere fattori di spinta del processo migratorio: importante anche il positivo effetto di ricaduta sulla comunità di origine. Indirettamente, la misura dell'RVA è un incentivo a migliorare la collaborazione con i paesi di origine in un'ottica costruttiva di gestione dei flussi migratori.

